

ALLEGATO 2 - CRITERI DI VALUTAZIONE E METODOLOGIE DI CALCOLO

Elenco criteri e pesi:

CRITERI		PUNTEGGIO MAX
A) CRITERI RELATIVI ALLA QUALITÀ DEL PROGETTO	INDICATORE	
Criterio 1A - Chiarezza della proposta e livello di dettaglio dei contenuti	Comprensione del contesto, identificazione degli obiettivi specifici e correlazione degli stessi con gli obiettivi generali dell'intervento POR-FESR	10
Criterio 2A - Validità dell'approccio metodologico e organizzativo in relazione al livello di complessità connesso al progetto.	Qualità delle metodologie di project management, del piano di lavoro proposto e dei relativi strumenti e output previsti, trattazione dei diversi ambiti connessi al progetto e dei relativi livelli di complessità	20
Criteri 3A Innovatività del progetto in termini di avanzamento delle conoscenze tecniche e/o delle tecnologie richieste nello specifico ambito applicativo	Qualità delle proposte progettuali in termini di innovatività e rispondenza agli standard regionali, nazionali ed europei	20
Criterio 4A – Coinvolgimento degli utenti/destinatari nella definizione e/o sperimentazione dei servizi	Adeguatezza delle metodologie e delle attività proposte per l'avvio dei servizi e il change management delle PA (coinvolgimento, formazione, supporto on site, assistenza) e per cittadini/imprese (campagna pubblicitaria, punti di contatto, assistenza)	20
Criterio 5A – Congruità e pertinenza dei costi esposti rispetto agli obiettivi progettuali, al piano di lavoro delineato	Completezza, congruenza e pertinenza dei costi previsti rispetto al piano di lavoro ed in termini di rapporto costi/benefici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi progettuali;	10
B) CRITERI RELATIVI ALL'EFFICACIA TRASVERSALE	INDICATORE	PUNTEGGIO MAX
Criterio 1B – Massimizzazione del numero di cittadini potenzialmente interessati ai nuovi servizi implementati	Aumento (percentuale sul totale) dei cittadini/imprese coinvolti nei servizi erogati (media tra le varie linee di intervento)	2,5
Criterio 2B – Numero di enti locali che potranno utilizzare in modo coordinato per effetto della	Grado di pervasività dei servizi realizzati nell'ambito degli enti coinvolti e livello di	5

aggregazione sistemi/piattaforme realizzati	i regionali	condivisione dei servizi (o parte di essi) tra enti diversi	
Criterio 3B – Grado di interoperabilità dei diversi sistemi/piattaforme		Livello di interoperabilità delle soluzioni realizzate e proposte in termini di sistemi applicativi, interfacce, apertura dei dati e documenti	7,5
Criterio 4B – Numero di servizi che il singolo ente potrà gestire sulle piattaforme regionali		Numero procedimenti/processi (percentuale sul totale) che il singolo ente potrà gestire attraverso la soluzione proposta dal progetto (media tra le varie linee di intervento)	5